

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Corso di Laurea in Infermieristica sede formativa ARNAS
INSEGNAMENTO	C.I. C.13: Infermieristica clinica in area materno infantile: <ul style="list-style-type: none"> • Pediatria generale e specialistica MED/38 • Infermieristica clinica ostetrico ginecologica MED/47
TIPO DI ATTIVITÀ	Tipologia B
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline generali e formative nell'ambito disciplinare dell'infermieristica
CODICE INSEGNAMENTO	03917
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/38 – MED/47
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 2)	PICCIONE MARIA Ricercatore Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 1)	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Terzo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aule ARNAS-Civico
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria (per un massimo del 75%)
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi,
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Come da calendario del CdL sito web di Unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PICCIONE MARIA Venerdi' ore 13.00-14.00 c/o Clinica Ostetrica Policlinico- PA 091-6555540/091-6802822 piccionemaria@libero.it CALI' MARIA: Venerdi' ore 14.30-16.30 Stanza tutor sede ARNAS-Civico 091-6663151 cali.maria@virgilio.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI

EUROPEI (Dublino)

1. Conoscenza e capacità di comprensione:

Al termine del modulo di **Infermieristica clinica in area materno-infantile**, gli studenti dovranno aver conseguito le conoscenze adeguate (per quanto di loro competenza) e capacità di comprensione su argomenti riguardanti: l'organizzazione del Dipartimento Materno-Infantile; i principali processi fisiologici e patologici della gravidanza, parto, puerperio; la pianificazione dell'assistenza infermieristica alla gravidanza fisiologica (igiene della gravidanza, preparazione della gravida agli esami diagnostici, clinici e strumentali, nei vari trimestri ...); il benessere materno/fetale nella gravidanza a termine e nel travaglio di parto collaborando con la figura professionale dell'ostetrica nell'utilizzo di metodiche appropriate alle situazioni cliniche (auscultazione BFC, cardiocografia ecc...); Pianificazione dell'assistenza inf.ca in sala parto (valutare e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post-natale del neonato sano, le norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori di rischio neonatali); pianificazione inf.ca al puerperio normale (in collaborazione con la figura dell'ostetrica) sostenendo l'allattamento al seno; tecniche per la prevenzione e diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (Pap-test); le principali metodiche contraccettive per una procreazione consapevole e responsabile, tenendo conto delle esigenze e dello stato di salute della donna; le più frequenti patologie pediatriche (respiratorie, addominali, articolari, renali e delle vie urinarie, endocrine, infettive, oncoematologiche, genetiche e cromosomiche), le caratteristiche fisiologiche del neonato e le più frequenti patologie neonatali (ittero, distress respiratorio, etc.), nonché la fisiologia e patologia della crescita, la fisiologia della nutrizione e le patologie correlate ed infine cenni di terapia pediatrica.

Inoltre in conformità con il profilo professionale e per quanto di loro competenza dovranno avere capacità critica e comprensione di vari documenti (testi, relazioni ecc..) nonché capacità di consultare la letteratura internazionale inerente gli argomenti trattati.

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

- ✓ Lezioni frontali e utilizzo di mezzi informatici per reperire documenti pertinenti alle tematiche discusse;
- ✓ Applicazione di video e immagini in relazione agli argomenti trattati;
- ✓ Elaborazione e discussione di casi clinici

Modalità e strumenti di valutazione per la verifica dei risultati:

- ✓ Controlli in itinere con l'uso di test a risposta multipla sulle tematiche trattate
- ✓ Colloquio finale e discussione dei casi clinici elaborati .

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso gli studenti debbono aver conseguito capacità di tradurre in pratiche professionali le conoscenze acquisite. In particolare essi debbono essere in grado di:

- Utilizzare il *corpus* di conoscenze teoriche delle altre discipline utili al riconoscimento dei bisogni di salute e assistenza della donna nelle varie fasi della vita riproduttiva e del neonato.
- integrare le conoscenze biologiche per la sorveglianza e la valutazione dell'evoluzione della gravidanza, per la pianificazione dell'assistenza inf.ca appropriata ai livelli di necessità e basati sulle evidenze scientifiche
- integrare le conoscenze ostetriche, ginecologiche, neonatologiche e pediatriche teoriche e pratiche con le altre scienze sociali e antropologiche per l'individuazione dei bisogni delle donne/coppie e dei bambini per le situazioni di disagio, fragilità socio-culturale, predisponendo gli opportuni interventi di counseling e di sostegno/supporto
- Gestire i modelli di assistenza alla nascita e l'evoluzione normale dei processi fisiologici della gravidanza, parto, puerperio, adattamento del nuovo nato e l'allattamento materno.
- risolvere con procedure razionali eventuali casi e problemi che si presentano

- nell'espletamento delle funzioni del ruolo ricoperto
- esporre al bambino ed ai genitori l'iter diagnostico, la storia naturale e la terapia delle patologie pediatriche

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

attività di laboratorio tecnico-gestuale utilizzando la metodologia dei casi e mettendo in atto azioni di riflessione teorica su di essi attraverso il lavoro di gruppo;
utilizzo di software dedicato per la ricerca di testi e relazioni inerenti i casi clinici.

Modalità e strumenti per la verifica dei risultati:

Valutazione dei laboratori effettuati mediante l'applicazione di schede di controllo e relativi punteggi attribuiti alle attività svolte.

3. Autonomia di giudizio:

Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite e ai laboratori tecnico-gestuali svolti, debbono aver appreso la procedura metodologica dell'argomentazione svolta che assicura l'acquisizione di tale capacità.

4. Abilità comunicative:

Gli studenti, grazie alle conoscenze acquisite e ai laboratori tecnico-gestuali svolti saranno in grado di:

- ❖ dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti.
- ❖ definire gli screening e le tecniche per la prevenzione e la diagnosi precoce oncologica in ambito ginecologico (Pap-test, palpazione e autopalpazione del seno)
- ❖ pianificare gli screenings neonatali e gli interventi di prevenzione in pediatria
- ❖ applicare le norme igieniche per la cura del neonato e la profilassi dei fattori di rischio e delle malattie neonatali e per la gestione dei bambini ricoverati in U.O. di Pediatria,
- ❖ valutare lo stato di salute del neonato e sorvegliare i processi di adattamento alla vita post-natale del neonato sano
- ❖ valutare lo stato di salute del bambino (nutrizione, accrescimento) e riconoscere i segni delle principali patologie
- ❖ pianificare gli interventi assistenziali volti alla prevenzione e accertamento dei tumori della sfera genitale femminile
- ❖ fornire con consapevolezza e responsabilità un'assistenza infermieristica adeguata alla gestante, alla partoriente, alla puerpera, al neonato ed al bambino
- ❖ dimostrare abilità comunicative con i bambini ed i loro genitori, in particolare di fronte a patologie croniche e/o invalidanti o a prognosi infausta.
- ❖ fornire con consapevolezza e responsabilità un'assistenza infermieristica adeguata e rispettosa dei diritti della persona assistita, dei valori etici e deontologici di riferimento e conforme alle normative vigenti in ambito professionale e sanitario
- ❖ esporre i lavori elaborati durante il periodo formativo.

5. Capacità d'apprendimento:

Al termine del modulo gli studenti saranno in grado di conseguire le seguenti capacità di apprendimento:

- pianificare, organizzare, sviluppare le proprie azioni rispondendo ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari di salute della donna, del neonato/bambino
- dimostrare di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi di natura assistenziale.

Modalità e strumenti didattici per il conseguimento di questo descrittore:

Attività di riflessione critica su questioni teoriche con il ricorso a documenti e testi scritti;
attività di confronto in gruppo su questioni e tematiche oggetto di studio; attività di ricerca

individuale e di gruppo su temi specifici del corso di studio ; simulazioni in laboratorio di problem solving

Modalità e strumenti per la verifica dei risultati:

esercitazioni di laboratorio con materiali appositamente predisposti e schede di valutazione;stesura di semplici piani di assistenza e di risoluzione dei problemi.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il modulo si propone di fornire agli studenti strumenti concettuali e metodologici per la pianificazione dell'assistenza infermieristica alla persona/coppia/famiglia con problemi relativi alla sfera riproduttiva e sessuale, considerando le componenti dell'area relazionale,educativa e tecnica.

Conoscere i ruoli e le competenze dei membri dell'equipe assistenziale e promuoverne il rapporto con la donna,coppia,neonato e con le persone a loro significative, al fine di stabilire relazioni partecipate e costruttive. Si prefigge inoltre di definire il ruolo, le competenze e le specifiche responsabilità infermieristiche nelle procedure diagnostico terapeutiche, di pianificare l'assistenza attraverso l'applicazione del processo di assistenza inf.ca alla donna in gravidanza ,durante il parto e nel periodo del puerperio e con problematiche ginecologiche di tipo medico chirurgico ponendo particolare riguardo agli aspetti educativi e relazionali.

Obiettivo generale: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di applicare il processo di Nursing per la risoluzione dei problemi assistenziali in ginecologia, ostetricia e pediatria utilizzando le conoscenze tecnico-scientifiche acquisite per specifiche manifestazioni cliniche.

Obiettivo specifico: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di pianificare e attuare il piano di nursing più idoneo alla specifica patologia ginecologica,ostetrica e pediatrica sia in ambito ospedaliero che domiciliare.

MODULO	INFERMIERISTICA CLINICA OSTETRICO GINECOLOGICA
ORE FRONTALI:	LEZIONI FRONTALI
	Ostetricia
3 ore	Anatomia e fisiologia: Cenni di anatomia dell'apparato genitale femminile; Cenni di fisiologia del ciclo ovarico ed endometriale;
3 ore	Fisiologia della gravidanza: fecondazione dell'uovo, impianto dell'embrione, sviluppo dell'embrione e del feto, placenta, liquido amniotico, membrane e funicolo ombelicale ; durata della gravidanza; Filmato: la fecondazione
8 ore	La gravidanza Diagnosi di gravidanza: Segni di presunzione, probabilità, certezza Modificazioni materne in gravidanza:Modificazioni di organi ed apparati Assistenza infermieristica in gravidanza Segni e sintomi del 1° trimestre : interventi infermieristici Segni e sintomi del 2° trimestre : interventi infermieristici Segni e sintomi del 3° trimestre: : interventi infermieristici Igiene della gravidanza : Igiene personale,Igiene e cura della mammella e del capezzolo,Igiene del cavo orale,Abbigliamento,Esercizio fisico,Lavoro domestico,Alimentazione; Proiezione di immagini / filmato relativo agli argomenti trattati
2 ore	Esami di laboratorio e strumentali in gravidanza: visita ginecologica ;esami di laboratorio del 1°-2°-3° trimestre esami strumentali: ecografia(10°-13°) ecografia morfologica(20°-22°)

	Ecografia (30-34), amniocentesi, villocentesi, Cardiotocografia (C.T.G.). proiezione filmato: preparazione paziente alla visita ginecologica ed esami strumentali
6 ore	Fisiologia del parto : evoluzione del parto normale (periodo prodromico, dilatante, espulsivo, secondamento, post-partum); Assistenza infermieristica alla donna nel parto fisiologico: accoglimento della donna in sala parto;ruolo dell'infermiere in sala travaglio e sala parto ;Assistenza alla gestante in travaglio di parto: obiettivi assistenziali e interventi inf.ci in collaborazione con l'ostetrica. Il parto operativo o Taglio cesareo:assistenza inf.ca alla donna sottoposta a taglio cesareo Filmati :il parto e parto cesareo
4 ore	Assistenza in sala parto : Il neonato: adattamento neonatale, prime cure, punteggio di Apgar Puerperio e Lattazione: assistenza, sorveglianza e interventi infermieristici alla puerpera in collaborazione con la figura dell'ostetrica; fisiologia della lattazione e allattamento al seno
4 ore	Assistenza infermieristica alla donna con gravidanza a rischio: <ul style="list-style-type: none"> • ipertensione gestazionale • diabete
2 ore	Anomalie di sede della gravidanza: Pianificazione assistenza infermieristica , diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi nella donna con: Gravidanza ectopica;
	Ginecologia
8 ore	Tutela della salute riproduttiva e sessuale della donna: Tutela della maternità responsabile, I.V.G. Legge n. 194/ 78 Metodi contraccettivi Prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile (esami diagnostici e screening; Pap test,colposcopia,isteroscopia) 'Assistenza infermieristica alla donna sottoposta ad isterectomia per via laparotomica o vaginale Salute della donna in menopausa Filmato e immagini sugli argomenti trattati
ESERCITAZIONI	
4 ore	Assistenza infermieristica alla donna in travaglio di parto: Elaborazione piano di assistenza
4 ore	Assistenza inf.ca alla donna sottoposta a taglio cesareo Elaborazione piano di assistenza
4 ore	Assistenza infermieristica alla donna con ipertensione gestazionale Elaborazione piano di assistenza
4 ore	Assistenza infermieristica alla donna con Gravidanza ectopica Elaborazione piano di assistenza
4 ore	Assistenza infermieristica alla donna sottoposta ad isterectomia Elaborazione piano di assistenza
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • Brunner Suddarth <i>Nursing Medico-Chirurgico</i>, Casa Editrice Ambrosiana,(vol.n°2). • Pierrette Alarie-Gutknecht <i>Piani di assistenza in area materno infantile</i> Edizione • Doenges-Moorhouse-Murr Piani di assistenza infermieristica Ed.Minerva Medica VIIedizione 2008

	<ul style="list-style-type: none"> • Carpenito-Moyet –Diagnosi infermieristiche applicazione alla pratica clinica Ed Ambrosiana 2010

<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 “Pediatria Generale e Specialistica”</p> <p>“ L’obiettivo generale del modulo è di fornire allo studente le conoscenze di base sulle peculiarità fisiologiche del soggetto in età evolutiva e sulle specificità patologiche e cliniche delle patologie infantili</p> <p>Gli obiettivi didattici specifici sono fare conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del neonato a termine normale e patologie più frequenti - Aspetti della crescita del soggetto normale e sue patologie - Nutrizione nell’età evolutiva e patologie emergenti - Patologie respiratorie - Patologie addominali - Aspetti principali dell’onco-ematologia pediatrica - Prevenzione e terapia pediatrica - Aspetti attuali della genetica e principali patologie - Le più importanti malattie articolari - Patologie endocrine più significative <p>Patologie infettive dell’età pediatrica</p> <p>Obiettivo generale: alla fine del corso gli studenti dovranno avere acquisito le nozioni di base della pediatria nonché la capacità di utilizzare il linguaggio specifico per la disciplina.</p> <p>Obiettivo specifico: gli studenti al termine del modulo dovranno essere in grado di valutare eventuali problematiche cliniche legate alle patologie infantili ed attuare il piano assistenziale più idoneo alla specifica patologia pediatrica sia in ambito ospedaliero che domiciliare</p>	
MODULO 2	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA
ORE FRONTALI 30	ATTIVITA’ DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Auxologia (curve di crescita) • Neonatologia (assistenza in sala parto, il neonato sano, itteri neonatali, distress respiratorio, screening neonatali, ipotiroidismo congenito) • Vitamine • Alimentazione
3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Cardiopatie congenite
3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Malattie gastrointestinali (fibrosi cistica, malattia celiaca, intolleranze alimentari, diarrea acuta)
3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Patologia infettiva (malattie esantematiche)
3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Endocrinologia (deficit di GH, ipotiroidismo, diabete, malattie del surrene)
3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Pneumologia (polmoniti, bronchiolite, asma)
3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Onco-ematologia (anemie, leucemie, linfomi, tumore di Wilms, neuroblastoma)
3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Nefrologia (infezioni vie urinarie, sindrome nefrosica, nefrite)
6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Genetica clinica (sindromi da anomalie cromosomiche, malattie monogeniche e cenni sulle malattie metaboliche)
TESTI	Careddu P, Castello M.A., Giuffrè L et al. Pediatria generale e

CONSIGLIATI

specialistica Editore CEA- Casa Editrice Ambrosiana

Nelson Manuale di Pediatria Ed. Elsevier 2012